

CODICI

Tipo scheda	SI
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	SIRA0113
MUSEO COLLEGATO	
ID_Museo	RA047

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	insediamento
Precisazione tipologica	insediamento sparso
Livello di individuazione	sito localizzato
Denominazione e numero sito	Occupazione romana del territorio di Castel Bolognese

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Castel Bolognese
Georeferenziazione	44.3188967,11.8014066,14

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento	età romana
-----------------------------------	------------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	268 a.C.
Validità	ca.
A	476 d.C.
Validità	ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	ambito culturale romano
---------------	-------------------------

NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

STRADE STORICHE

Denominazione	Via del Senio
Codice univoco / sigla citazione	STD00009
Descrizione	La via della valle del Senio partiva dalla via Emilia all'altezza dell'attuale Castelbolognese.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Castel Bolognese è un centro sorto nel Medioevo lungo la via Emilia, fra le città di Faenza e di Imola, ma nonostante l'assenza di un centro antico di riferimento, i rinvenimenti casuali avvenuti nel corso di lavori agricoli o di scavi, hanno confermato una fitta occupazione del territorio circostante da parte dell'uomo, fin dall'epoca preistorica. Relativamente all'età romana, diversi recuperi archeologici documentano un popolamento diffuso dell'area, soprattutto a carattere agricolo, testimoniato dai numerosi resti di presumibili case coloniche e ville rustiche.
--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Notizie storico critiche

In località Serra (fondi Collina e Frega) è stata individuata una villa di grandi dimensioni - tipico esempio delle ville rustiche sviluppatesi in Romagna - da cui provengono frammenti di mosaici pavimentali bianco-neri e di intonaci dipinti. Anche a Campiano e nel fondo Torretta il rinvenimento di pavimenti a mosaico e di elementi marmorei fa ipotizzare la presenza di una villa.

Tutto il territorio, specialmente a nord della via Emilia, reca poi evidenti tracce del processo di appoderamento attuato dai Romani in seguito alla colonizzazione viritana, quando ampie zone della pianura vennero bonificate, distribuite individualmente e messe a coltura. L'ubicazione di Castel Bolognese, posto com'è a cavallo tra due centri principali (Forum Corneli-Imola e Faventia-Faenza) lascia credere che anche in antico parte del suo territorio dipendesse da una città e parte dall'altra.

Per quanto riguarda le necropoli, i dati sono più scarsi di quelli relativi alle aree abitative: alcuni sepolcreti di tipo prediale sono attestati in località Serra, Casalecchio e Biancanigo. Si tratta di tombe di varie epoche, isolate o a piccoli gruppi, per lo più sepolture povere con corredi composti da ceramiche d'uso comune. Oltre alle necropoli riferibili all'insediamento sparso e a piccoli nuclei di popolamento, lungo le strade principali, come la via Emilia, si collocavano anche tombe monumentali e mausolei appartenenti a famiglie agiate. Ne sono stati ritrovati anche nel territorio di Castel Bolognese, in località Biancanigo (un frammento con iscrizione dedicatoria e un frammento di lacunare con motivi floreali). Da San Bartolo della Serra proviene pure la stele funeraria dei Furvii, risalente all'età claudia e conservata presso il Museo Civico Archeologico di Bologna.

Per l'età post romana una testimonianza significativa è venuta in luce nel 1980 durante lavori edili in Via Giovanni XXIII, alla periferia dell'abitato di Castel Bolognese. Si tratta di una piccola necropoli (V-VI sec.) con materiali di corredo femminile, probabilmente da attribuirsi ad elementi di origine gota qui insediati, forse su un precedente stanziamento romano databile tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Castelbolognese, Serra. Stele dei Furvii (Bologna, Museo Civico Archeologico)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Castelbolognese, Biancanigo. Iscrizione funeraria di Rasia Seconda

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Castelbolognese, Biancanigo. Frammento di lacunare con decorazione floreale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Castelbolognese, Serra. Antefissa

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione

2006

Sigla per citazione

PJ000541

V., pp., nn.

pp. 237-239

BIBLIOGRAFIA

Autore

Maioli M. G.

Anno di edizione

2003

Sigla per citazione

PJ000075

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione

1999

Sigla per citazione

S08/00012121

BIBLIOGRAFIA

Autore

Gelichi S.

Anno di edizione

1990

Sigla per citazione

PJ000058

BIBLIOGRAFIA

Autore

Brunetti V./ Zama F.

Anno di edizione

1985

Sigla per citazione

S06/00000588

BIBLIOGRAFIA

Autore

Tabanelli M.

Anno di edizione

1980

Sigla per citazione

PJ000220

BIBLIOGRAFIA

Autore

Righini Cantelli V.

Anno di edizione

1980

Sigla per citazione S06/00000387
V., pp., nn. pp. 218-223

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012
Nome Parisini S.
Funzionario responsabile **Lenzi, Fiamma**

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche **Progetto PARSJAD
Progetto ROMIT**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati